



Università degli Studi di Sassari
DIPARTIMENTO DI AGRARIA

Commissione paritetica docenti-studenti
Relazione annuale 2018

Composizione della Commissione

Docenti: Battacone Gianni, Brundu Giuseppe, Andrea Lagorio, Furesi Roberto, Nudda Anna, Piga Antonio Pirastru Mario (presidente), Rassu Salvatore Pier Giacomo, Serra Salvatorica.

Studenti: Atzeni Moreno, Biasetti Alessio, Contena Manuela, Cugusi Giuseppe, Fois Raimondo, Palimodde Alice, Pinna Michela, Stefano Sanna, Rendini Giuseppe.

Corsi di laurea del Dipartimento:

Scienze e tecnologie agrarie (L25)

Scienze agro-zootecniche (L25)

Ingegneria Informatica (L8)

Tecnologie viticole, enologiche, alimentari (L26) - sede di Oristano

Scienze forestali e ambientali (L25) - sede di Nuoro

Corsi di laurea magistrale del Dipartimento:

Sistemi agrari (LM69)

Scienze delle produzioni zootecniche (LM86)

Sistemi forestali e ambientali (LM73) - sede di Nuoro

Qualità e Sicurezza dei Prodotti Alimentari (LM70)

Per dare inizio ai lavori relativi alla stesura della relazione annuale la Commissione Paritetica docenti-studenti si è riunita in data 21 Novembre 2018, mentre per l'approvazione della bozza di relazione si è riunita in data 5 dicembre 2018. L'approvazione della versione definitiva della relazione da spedire al NdV, PQA, all'Ufficio Segreterie Studenti e Offerta Formativa e ai Presidenti dei CdS è avvenuta a seguito di riunione telematica in data 27 Dicembre 2018.

Nella seduta del 21 Novembre 2018 si è insediata la Commissione (nella composizione indicata da delibera del Consiglio di Dipartimento del 10 luglio 2018), ed ha eletto come Presidente il Dott. Mario Pirastru. Il Presidente ha illustrato in sintesi i compiti della Commissione, ed ha comunicato la necessità di predisporre

la Relazione Annuale 2018. La relazione riguarderà sette dei nove Corsi di Laurea del Dipartimento, in quanto per i corsi attivati nell'a.a. 2018-2019 (Ingegneria Informatica e Qualità e Sicurezza dei Prodotti Alimentari) alla data del 21 Novembre 2018 non sono stati ancora nominati i rappresentanti in seno alla CPDS, e in ogni caso non si disporrebbe di informazioni sufficienti per valutare le loro performance in termini di servizi somministrati e di qualità della didattica impartita.

La relazione dovrà seguire le linee guida fornite dal documento “Linee Guida per la composizione e il funzionamento delle commissioni paritetiche docenti studenti” approvato dal Presidio di Qualità il 12 Ottobre 2017, modificate dallo stesso il 20 Novembre 2018. Dopo discussione la Commissione ha deciso all'unanimità di procedere nominando per ciascun corso di laurea una sottocommissione, che avrà il compito di predisporre entro il giorno 4 Dicembre 2018 la relazione specifica sul corso di studio. Le relazioni predisposte da ciascuna sottocommissione verranno trasmesse a tutti i componenti della Commissione Paritetica prima della seduta del 5 dicembre 2018.

Al fine della stesura della relazione le sottocommissioni, in maniera specifica per ogni Corso di Laurea, potranno consultare la seguente documentazione, in parte resa disponibile dal Manager Didattico e dai Presidenti dei Corsi di Laurea:

- Questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, in particolare i suggerimenti dati dagli studenti.
- Verbali del Consiglio di Dipartimento, dei Consigli dei Corsi di Studio etc.
- SUA, Rapporto di Riesame ciclico dei CdS ; Scheda di Monitoraggio annuale dei Corsi di Studio.
- Relazione del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo.
- Relazione della CPDS dell'anno precedente.
- Sito Web del Dipartimento.
- Regolamenti didattico.
- Descrittori europei.
- Pentaho.
- Dati Almalaurea.
- Universitaly.
- Verbali degli incontri con le parti sociali.
- Report di tirocinio.
- Report sulle prove in itinere.

Nella seduta del 5 dicembre 2018 il Presidente ha portato in discussione le relazioni di ogni sottocommissione.

Egli ha evidenziato la qualità delle relazioni svolte dalle sottocommissioni, tuttavia riportando che, per alcune di esse, le valutazioni e i suggerimenti espressi dovranno essere riconsiderati nel futuro, in quanto alcune importanti modifiche agli ordinamenti e manifesti dei Corsi di Laurea sono diventate effettive solo a partire da questo anno accademico. In particolare:

- per quanto riguarda il Corso di Laurea Magistrale in Sistemi Agrari è stato attivato ad Ottobre 2018 il secondo anno del Manifesto di Studi 2017/2018, comprendente i corsi specifici del nuovo Curriculum in Agricoltura di Precisione;
- nel Corso di Laurea magistrale in Sistemi Forestali ed Ambientali è stato attivato il secondo anno del Manifesto di Studi 2017/2018, che di fatto abolisce l'indirizzo unico biennale attraverso l'introduzione di due nuovi curricula differenziati a partire dal secondo anno, Protezione civile e Produzioni sostenibili;
- la convenzione tra l'Università di Evora (Portogallo) e il Corso di Laurea Magistrale internazionale a doppio titolo di Scienze delle Produzioni zootecniche è stata anch'essa attivata per la prima volta a partire dall'a.a. 2018-2019;

Il Presidente evidenzia alcuni aspetti della gestione della didattica di Dipartimento, che emergono in più relazioni, e che pertanto assumono carattere di trasversalità per tutti o alcuni Corsi di Laurea.

Il tirocinio viene gestito con un regolamento condiviso a livello dipartimentale, attraverso specifiche commissioni per CdS formate ad hoc. Una criticità evidenziata negli anni passati anche in Commissione Paritetica era che nei questionari somministrati agli studenti non risultava l'informazione relativa al corso di laurea di provenienza. Questa criticità è stata superata a partire da quest'anno, con l'apposizione del nominativo del CdL. Questo permetterà eventualmente di individuare e proporre correttivi in maniera specifica per ogni Corso di Laurea, incrementando l'efficienza del controllo di qualità dell'esperienza di tirocinio.

Un aspetto fondamentale per l'incremento della performance didattica di Dipartimento è la possibilità per gli studenti di disporre in tempi congrui dei programmi didattici. Notevoli sono state le attività svolte dal Dipartimento al fine di sensibilizzare i docenti verso una tempestiva compilazione dei Syllabus. Alla data odierna risulta che la quasi totalità dei docenti ha compilato il Syllabus, confermando l'efficacia delle azioni intraprese.

Le prove in itinere, obbligatorie nei corsi triennali e facoltative in quelli magistrali, sono monitorate a livello dipartimentale attraverso un questionario somministrato ai docenti dal manager didattico. Attualmente, per l'anno accademico 2017/18, oltre 110 docenti hanno compilato il questionario, mentre questi erano stati 86 nell'a.a. 2016/17, e solo 34 nel 2015/16. L'incremento osservato può essere attribuito alla campagna di sensibilizzazione svolta a livello dipartimentale al fine di stimolare i docenti alla compilazione dei report.

L'incremento del numero di studenti in mobilità internazionale è uno degli obiettivi trasversali per tutti i corsi di Laurea di Dipartimento. Una Comitato dipartimentale preposto svolge attività di monitoraggio e sensibilizzazione, e propone correttivi per incrementare la quota di studenti che svolgono almeno un periodo formativo all'estero. Le statistiche evidenziano che dall'a.a. 2015/16 esiste un trend di crescita del numero di studenti che scelgono di studiare per un periodo all'estero. Infatti, si è passati dalle 31 unità del 2015/16 alle

81 unità attuali, considerando tutti i programmi di mobilità a cui partecipa il Dipartimento (SMS, SMT, Ulisse).

Le attività di orientamento in ingresso sono portate avanti da una Commissione istituita ad hoc in Dipartimento, la quale agisce sia in occasione della giornata dell’Orientamento organizzata dall’Ateneo, sia proponendo durante tutto l’anno attività che coinvolgono scolaresche degli istituti superiori. Il Dipartimento è attivo sia nei corsi UNISCO (corsi riservati agli studenti delle scuole superiori, i cui crediti vengono riconosciuti al momento dell’iscrizione all’università di Sassari), sia accogliendo scolaresche all’interno degli spazi didattici di Dipartimento (seminari in aula, attività di laboratorio, ecc.). La commissione rileva tuttavia che, come evidenziato anche nei rapporti di riesame degli anni precedenti, vi è ancora una limitatezza del bacino di approvvigionamento di neoiscritti, il quale si riconduce per la maggior parte al Nord Sardegna.

Il Dipartimento di Agraria è attivo nel sondare le opinioni degli Stakeholder nella progettazione, negli interventi correttivi e nella gestione dei CdS, anche attraverso i continui contatti, anche informali, con aziende, enti e organizzazioni professionali che accolgono i nostri studenti in qualità di tirocinanti. Tuttavia, al fine di creare dei percorsi di studio coerenti con la richiesta formativa del mercato del lavoro diventa fondamentale la consultazione del Comitato d’Indirizzo. Quasi tutti i CdS hanno deliberato in merito alla formazione di Comitati di Indirizzo specifici. Per quanto riguarda il Comitato di Indirizzo del Dipartimento, si rileva che esso si è riunito l’ultima volta in data 2/12/2016.

Dopo un’ampia discussione, durante la quale la componente studentesca della Commissione è intervenuta significativamente, la Commissione ritiene di indicare le seguenti proposte sintetiche, che assumono carattere di trasversalità per tutti o alcuni Corsi di Laurea, per il miglioramento della qualità dei servizi e della didattica:

- provvedere a una maggiore condivisione e discussione con gli studenti dei risultati della valutazione sugli insegnamenti dei corsi di laurea; la componente studentesca della CPDS sottolinea la necessità di provvedere, già al partire dal primo anno didattico, ad una sensibilizzazione degli studenti circa l’importanza della compilazione del questionario, anche informandoli sulle modalità di utilizzo dei risultati per l’introduzione di correttivi nella didattica;
- modificare la modalità di somministrazione dei questionari sottoposti agli studenti; in base alle indicazioni fornite dal PQA a partire dall’ a.a. 2017-2018, il questionario di valutazione della didattica per ciascun insegnamento deve essere compilato in aula con mezzi informatici, tra i 2/3 e la fine delle lezioni. La commissione ritiene che tale modalità non sia ancora appropriata, in quanto gli studenti non presenti in quel momento in classe potranno esprimere il loro giudizio in fase di iscrizione all’esame, il quale può però avvenire anche a distanza di anni dall’insegnamento. La commissione pertanto suggerisce di introdurre uno limite di tempo (es. 6 mesi dopo la fine del semestre didattico) entro il quale è possibile effettuare la valutazione;
- potenziare le attività di supporto e tutoraggio per gli studenti dei primi anni;

- incentivare la partecipazione della componente studentesca alle Commissioni di Dipartimento, ad esempio prevedendo una quota di crediti formativi proporzionale all'impegno posto nelle commissioni;
- potenziare le esercitazioni e le attività pratiche, migliorare gli spazi in cui esse vengono svolte, anche incrementando le risorse disponibili;
- migliorare la fruibilità e ampliare gli spazi di studio a disposizione degli studenti;
- migliorare la qualità del materiale didattico, rendendolo disponibile prima delle lezioni;
- migliorare l'organizzazione temporale delle prove in itinere;
- potenziare l'ufficio didattico di Dipartimento per migliorare il servizio a docenti e Studenti;
- la Commissione auspica una attribuzione di risorse al Dipartimento per implementare attività di orientamento che possano incrementare la quota di studenti provenienti da areali del centro e sud Sardegna;
- La Commissione suggerisce che sia proposta, sia per i Comitato di Indirizzi specifici dei CdS, sia per il Comitato di Indirizzo di Agraria, una calendarizzazione che preveda almeno un incontro obbligatorio per anno.

Infine, il Presidente della Commissione specifica che in futuro saranno prese le iniziative previste nelle linee guida atte a garantire in seno alla CPDS una effettiva rappresentanza studentesca di ogni Corso di Laurea, triennale e magistrale, del Dipartimento di Agraria.

RELAZIONI DELLE SOTTOCOMMISSIONI

Relazione sottocommissione Scienze e tecnologie agrarie (L25) e Sistemi agrari (LM69)

Composizione della sottocommissione

Docenti: Dott. Mario Pirastru, Prof. Roberto Furesi

Studenti: Michela Pinna, Moreno Atzeni

La sotto-Commissione paritetica Docenti –Studenti di STA ed SA, d’ora in avanti Commissione, ha redatto la seguente Relazione annuale tenendo conto delle indicazioni fornite dal documento “Linee Guida per la composizione e il funzionamento delle commissioni paritetiche docenti studenti” approvato dal Presidio di Qualità il 12 Ottobre 2017, modificate dallo stesso il 20 Novembre 2018, che contiene la scheda per la Relazione Annuale delle Commissioni Paritetiche Studenti-Docenti. I dati considerati per l’analisi sono stati messi a disposizione della Commissione dai Presidenti dei Corsi di Studio, dal manager didattico e dagli uffici competenti.

Manca un rappresentante del CdS di Sistemi Agrari nella CPDS. Gli studenti Michela Pinna ad Moreno Atzeni facenti parte di questa sottocommissione, su indicazione del Presidente della Commissione Paritetica, si sono però consultati con gli studenti del Corso di Sistemi Agrari, cogliendone indicazioni utili ai fini della stesura della presente relazione. In linea con quanto effettuato nell’anno 2017, la Commissione ha ritenuto maggiormente informativo trattare in una unica relazione le analisi dei Corsi di Studio in STA e SA, per due motivi principali: 1) la maggior parte degli studenti STA prosegue il percorso di studi in SA; 2) l’integrazione dei dati relativi ai due Corsi e la loro analisi congiunta consentono, in diversi casi, di meglio evidenziare criticità trasversali ad entrambi i Corsi nonché le criticità specifiche. La commissione ritiene che un’analisi congiunta dei due Corsi possa agevolare l’individuazione dei punti di debolezza più importanti e l’attribuzione di un grado di priorità più elevato alle azioni correttive che maggiormente possono migliorare la qualità del servizio didattico erogato ad una più ampia popolazione studentesca.

Quadro A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

I risultati aggregati dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti sono fruibili per i corsi di studio in STA e SA nell’apposita pagina WEB di Ateneo. A livello di Ateneo essi sono anche riportati e discussi nella relazione annuale del Nucleo di Valutazione. A livello dipartimentale essi sono presentati e discussi nella SUA e nel Rapporto di Riesame Ciclico dei CdS. Tutti questi documenti sono discussi e approvati nei CdS e nei Consigli di Dipartimento, in cui sono rappresentati anche gli studenti. Questi consensi li usano come base informativa per valutare l’efficacia degli interventi effettuati, e per definire nuovi obiettivi ed interventi nei rapporti di riesame. La componente studentesca della Commissione fa notare che l’azione di interpretazione dei dati e la loro discussione sia portata avanti in maniera quasi esclusiva dai docenti, mentre sarebbe opportuno un maggiore coinvolgimento di tutta la platea degli studenti che quotidianamente usufruiscono dei servizi didattici. Questo è anche dovuto al fatto che, come anche evidenziato nella relazione

del Nucleo di Valutazione, vi è una partecipazione poco attiva della componente studentesca ai lavori del Consiglio di Dipartimento, di Corso di Studi, e nelle Commissioni varie. Probabilmente, dovrebbero essere messe in atto politiche di incentivazione della partecipazione degli studenti alle varie riunioni di Dipartimento. Il contributo degli studenti sarebbe di grande utilità per individuare e comprendere al meglio le criticità, che spesso sono legate ai singoli insegnamenti. A tal proposito la Commissione rileva che le azioni che il CdS e il Dipartimento in generale svolgono nei confronti dei singoli insegnamenti le cui performance, come evidenziate dalle valutazioni degli studenti, siano di molto inferiori alla media di Dipartimento, dovrebbero avere una più chiara rispondenza nei documenti ufficiali.

La Commissione rileva talvolta una difficoltà nel collegare la valutazione degli studenti all'attività di un docente, qualora negli anni ci sia stato un avvicendamento nella docenza. In base alle indicazioni fornite dal PQA, il questionario di valutazione della didattica per ciascun insegnamento deve essere compilato in aula tra i 2/3 e la fine delle lezioni. Tuttavia una quota consistente di studenti effettua la valutazione prima dell'esame, che tuttavia non sempre è effettuato nell'anno in cui l'insegnamento è stato seguito.

Nella relazione della CPDS dell'anno 2017 si indicava nelle modalità tecniche di rilevazione dei "suggerimenti" uno dei punti critici della fase di valutazione delle docenze da parte degli studenti. Lo studente può tutt'oggi selezionare più suggerimenti precompilati, eventualmente anche tutti. Come conseguenza egli non è selettivo riguardo alle criticità da indicare, così che da un punto di vista numerico in molti casi tutti i suggerimenti hanno avuto tendenzialmente la stessa rilevanza. Questo aspetto è stato richiamato anche nel RRC 2018 di STA. Ne risulta una difficoltà di stabilire una gerarchia delle criticità sulle quali poi intervenire. Infine, ancora una volta si rileva che pochissimi studenti utilizzano la parte riservata alla compilazione libera nel quadro dei suggerimenti.

La componente studentesca è parte integrante degli organi del Dipartimento. Attualmente vi è la mancanza di un rappresentante del CdS di Sistemi Agrari nella CPDS. La Commissione auspica che si possa rimediare a tale mancanza il più presto possibile. Come indicato precedentemente si rileva una scarsa partecipazione attiva della componente studentesca ai lavori del Consiglio di Dipartimento, di Corso di Studi, e nelle Commissioni varie. Dovrebbero pertanto essere messe in atto politiche di incentivazione della partecipazione degli studenti alle varie riunioni di Dipartimento.

Proposte:

Al fine di correggere le criticità rilevate si propone di:

- facilitare la fruibilità dei risultati delle opinioni degli studenti a tutti gli studenti e, in generale, alle parti sociali coinvolte nel percorso didattico. La componente studentesca della Commissione indica la necessità di rendere disponibili agli studenti i dati relativi ai singoli insegnamenti, in modo che sia facilitato un confronto aperto sulle criticità per l'individuazione di soluzioni. Si potrebbe quindi indire durante l'anno accademico almeno una giornata di discussione e di confronto che coinvolga tutta la componente studentesca sui risultati del processo di valutazione;
- in fase di valutazione lo studente dovrebbe indicare con quale docente ha seguito l'insegnamento, indipendentemente da con chi poi effettua l'esame; in ogni caso dovrebbe essere imposto un limite di tempo massimo entro cui effettuare la valutazione;

- la Commissione propone di rivisitare la modalità di compilazione della parte del questionario relativa ai commenti e suggerimenti da parte degli studenti. Come azione correttiva la Commissione suggerisce che lo studente possa selezionare al massimo tre suggerimenti nella sezione a risposta multipla, quelli che ritiene più meritevoli di essere segnalati. Occorre inoltre sensibilizzare gli studenti circa l'utilità di un loro feedback frutto di una elaborazione personale. Il commento libero potrebbe essere compilato per dare una spiegazione più dettagliata del suggerimento precompilato e a scelta multipla selezionato.
- Al fine di incentivare l'azione degli studenti nei vari consessi di Dipartimento, la componente studentesca della Commissione propone l'assegnazione di CFU proporzionali all'impegno degli studenti nelle attività portate avanti nelle riunioni di Dipartimento. La Commissione nella sua interezza fa propria la proposta degli studenti.

Quadro B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

La dotazione del Dipartimento riguardo alle aule didattiche, laboratori, aule informatiche, sale studio e biblioteche messe a disposizione degli studenti in STA ed SA è specificata negli allegati del quadro B4 delle SUA.

La Commissione rileva che sia per STA che per SA i risultati delle valutazioni degli studenti relativi alle domande D15 e D16, relative ad aule e laboratori, risultano essere i peggiori tra tutte le domande, significativamente al di sotto della media di Dipartimento e in lievemente al di sotto della media di Ateneo. Alcuni dei commenti riportati dagli studenti fanno esplicito riferimento alla inadeguatezza di alcuni ambienti didattici, laboratori e aule, sia in termini di spazi, sia con riferimento alle sedute, per un proficuo svolgimento delle attività a cui sono destinati. È purtroppo questo un problema segnalato con costanza dagli studenti, che può essere solo parzialmente risolto a livello di Dipartimento, necessitando di una erogazione di fondi ad hoc da parte dell' Ateneo. La Commissione esprime invece apprezzamento per gli sforzi profusi dal Presidente del Corso di Studi nel fronteggiare entro le proprie possibilità tale criticità, come ad esempio emerge nel Consiglio di Corso di Studi del 18 Ottobre 2018 nei confronti delle esercitazioni di Biologia Vegetale. Per quel che riguarda la domanda D3 (materiale didattico) per STA ed SA la performance è risultata in linea con la media di Dipartimento, e più alta di quella di Ateneo, quindi nel complesso soddisfacente, e segnando un miglioramento rispetto alla performance evidenziata nel 2017. Occorre comunque evidenziare che nei commenti riportati dagli studenti, sia in quelli a risposta multipla, e in qualche caso nei commenti liberi, si evidenzia in generale la necessità di migliorare ulteriormente il materiale didattico, fornendolo anche in anticipo rispetto alle lezioni. Confrontando i risultati medi delle domande D15, D16 per i Corsi di Laurea di STA ed SA emergono solo lievi scostamenti tra i due Corsi, probabilmente non significativi da un punto di vista statistico. Questo indica che la criticità legata a spazi, laboratori, aule computer assume caratteristica di trasversalità a entrambi i corsi di Laurea, e pertanto dovrà assumere carattere prioritario negli interventi di Dipartimento e di Ateneo.

Proposte:

- i risultati della rilevazione mostrano che attualmente la dotazione infrastrutturale nei corsi di laurea non appare adeguata. Importante appare provvedere ad una manutenzione più pronta e attenta degli ambienti didattici (pulizia aule, riparazione banchi e sedie rotte, ecc.). I disagi legati alla insufficienza di spazi potranno essere superati appena si concluderanno i lavori di costruzione della nuova ala del Dipartimento all'interno della quale sono previste nuove aule e una nuova biblioteca;
- relativamente al materiale didattico è necessario sollecitare i docenti affinché rendano disponibili ove necessario i materiali didattici di supporto, prima o durante lo svolgimento del corso. Ove possibile, al fine di facilitare la fruibilità di tale materiale, questo potrebbe essere reso disponibile attraverso la piattaforma Web del Dipartimento.

Quadro C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Gli obiettivi formativi dei corsi di laurea in STA ed SA, e le figure professionali risultanti, sono riportati nelle SUA di STA ed SA, nei riquadri A. Sebbene i Corsi di Laurea siano organizzati indipendentemente, le conoscenze possedute dallo studente di SA in ingresso sono fornite nella maggior parte dei casi nell'ambito del Corso STA. La Commissione reputa che gli obiettivi e i programmi degli insegnamenti impartiti nei Corsi di STA ed SA siano coerenti con gli obiettivi formativi programmati per i rispettivi Corsi. Tali obiettivi appaiono coerenti con i Descrittori Europei del primo e secondo ciclo, rispettivamente. Programmi, obiettivi e modalità di verifica nei singoli insegnamenti sembrano correttamente riportati nei Syllabus. Si fa presente che nella valutazione degli studenti, la domanda D4 (le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?) presenta risultati più che positivi (voto >8), e in entrambi i corsi STA ed SA superiori alla media di Ateneo.

Per ciascun insegnamento del CdS in STA, oltre agli esami ufficiali vengono effettuate prove in itinere obbligatorie per stimolare gli studenti a frequentare le lezioni e studiare gli argomenti trattati durante tutto l'anno; è anche prevista una pausa didattica obbligatoria per favorire lo studio degli argomenti oggetto delle prove. In aggiunta la maggior parte dei docenti concede appelli straordinari frequenti per favorire gli studenti nel superamento degli esami del Corso. Nel CdS in SA la prova in itinere è facoltativa, comunque molti docenti di SA scelgono di effettuare le prove in itinere avendone verificato in precedenti esperienze la loro effettiva utilità. La componente studentesca della Commissione esprime in generale un parere positivo sull'efficacia e l'utilità degli esami in itinere, sebbene emergano alcune criticità legate all'eccessivo accorpamento delle prove in un periodo ristretto, che impedisce agli studenti di affrontare tutte le prove con la dovuta preparazione. Il Consiglio di Corso di Studi di STA ed SA recentemente ha dibattuto lo schema organizzativo delle prove in itinere, decidendo di rimandare la discussione in Consiglio di Dipartimento, in quanto si è ravveduto che la problematica doveva essere risolta anche attraverso un coinvolgimento degli altri Corsi di Studio.

La prova finale in STA consiste nella formazione di un elaborato scritto in cui il laureando, sotto la guida di almeno un docente-tutor, approfondisce in maniera critica tematiche tecnico-scientifiche affrontate di norma durante il periodo di tirocinio presso una struttura ospitante. Il contenuto dell'elaborato è poi presentato in forma orale dal laureando stesso di fronte ad una commissione giudicante. Nel CdS in SA le modalità di

verifica delle competenze acquisite avvengono attraverso la stesura e la discussione di una tesi, con un maggiore approfondimento degli aspetti scientifici e innovativi degli argomenti trattati. Durante il periodo di redazione della tesi specialistica il laureando magistrale è affiancato al personale di ricerca, diventando parte integrante della struttura di ricerca ospitante. La Commissione reputa adeguate le modalità di verifica delle competenze acquisite dallo studente sia durante (prove in itinere ed esami) che alla fine (tesi finali) del suo percorso accademico, e in linea con gli obiettivi formativi formulati dai Descrittori Europei di primo e di secondo ciclo.

La Commissione ha esaminato i dati AlmaLaurea resi disponibili via web, aggiornati al 14 maggio 2018. Tali dati sono i medesimi riportati nei quadri B7 delle SUA di STA ed SA, a cui si rimanda per risultati e analisi. In base ai risultati, si nota che le interviste dei laureati di STA (27 interviste disponibili) sono convergenti con i giudizi positivi degli studenti nei confronti dell'organizzazione dei corsi, dei carichi di studio impartiti, dei contenuti formativi e delle docenze. Allo stesso modo si ha convergenza nella valutazione non positiva circa le strutture e attrezzature che il Corso ha messo a loro disposizione. Infatti la maggior parte dei laureati esprimono un giudizio non positivo sulle postazioni informatiche e i laboratori, e circa il 30% esprime un giudizio negativo anche sulle aule. Circa il 40% giudica gli spazi individuali di studio come inadeguati. Un giudizio prevalentemente positivo è stato espresso nel caso delle biblioteche. Si fa notare che il giudizio complessivo sul percorso di formazione intrapreso da ciascun laureato in STA (quesiti: sono complessivamente soddisfatto del Corso di Laurea? Si iscriverebbero di nuovo all'università?) è risultato positivo nella maggior parte dei casi. Per quanto riguarda SA (16 interviste disponibili), nei dati AlmaLaurea emergono elementi di convergenza tra le valutazioni positive di studenti e laureati circa l'organizzazione dei corsi, i carichi di studio impartiti, i contenuti formativi e le docenze. Allo stesso modo, vi è convergenza nelle valutazioni negative inerenti locali e attrezzature adibite alla didattica. Si sottolinea comunque che i laureati di SA hanno espresso un giudizio in media più positivo rispetto a studenti e laureati di STA. È questo un risultato importante in quanto i soggetti intervistati presentano una maggiore "maturità" e hanno una maggiore consapevolezza dell'intero quadro formativo che il CdS di STA ed SA aveva a loro destinato.

Il Dipartimento di Agraria è attivo nel sondare le opinioni degli Stakeholder nella progettazione, negli interventi correttivi e nella gestione dei CdS. Le consultazioni avvengono attraverso i continui contatti, anche informali, con aziende, enti e organizzazioni professionali che accolgono i nostri studenti in qualità di tirocinanti nonché attraverso la convocazione del Comitato d'Indirizzo, il quale si è tuttavia riunito l'ultima volta in data 2/12/2016. Come riportato nel verbale allegato alla SUA, il Comitato di Indirizzo ha espresso giudizio favorevole unanime sull'offerta formativa complessivamente presentata dal Dipartimento di Agraria, e sulla coerenza tra obiettivi formativi, percorsi didattici e funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo. Si fa presente che nel Consiglio di Corso di Studi di STA ed SA del 18-10-2018 è stata approvata la costituzione di un Comitato di Indirizzo congiunto (CI) per i CdS di STA e SA. L'esigenza di tale costituzione era indicata anche nel Rapporto di Riesame Ciclico approvato nella medesima data. La Commissione esprime apprezzamento per il lavoro svolto dal Presidente del Corso di Studi nel formare un

CI dedicato ad STA ed SA, in quanto ci si aspettano dal CI indicazioni maggiormente incentrate sulle tematiche specifiche affrontate nei Corsi di Laurea STA ed SA.

La Commissione ha visionato i dati relativi ai tirocini riportati nella SUA di STA (dati comunque indistinti per corsi di laurea), quadro C3, a cui si rimanda per approfondimenti sui risultati. Tutte le voci previste dal questionario degli studenti, in media, hanno avuto punteggi da un minimo di 4,29 ad un massimo di 4,82, in base ad una scala di valutazione variabile da 1 (giudizio estremamente negativo) a 5 (giudizio estremamente positivo).

Dall'altra parte, le aziende ospitanti hanno espresso punteggi medi varianti da un minimo di 3,84 ad un massimo di 4,79. Pertanto le valutazioni espresse indicano una efficacia dell'esperienza del tirocinio e una sua coerenza con il percorso formativo degli studenti. La Commissione afferma l'efficacia di tale strumento formativo quale elemento di raccordo tra il mondo accademico e il mondo lavorativo, e quindi uno strumento irrinunciabile nel percorso formativo dello studente.

L'attività di placement post-laurea è volta a favorire una più agevole collocazione nel mercato del lavoro per i nostri laureati. Non esiste tale servizio a livello di Dipartimento, ma esiste un ufficio centralizzato gestito dall'Ateneo, rivolto a tutti i laureati dell'Ateneo di Sassari, compresi i laureati in STA ed SA.

Proposte:

- Prevedere una discussione ad hoc nei consessi adeguati (consiglio di Dipartimento) per evidenziare le criticità (es. sovrapposizione di date di esame) dell'organizzazione delle prove in itinere, e sviluppare adeguati correttivi, come auspicato anche dal Consiglio di Corso di Studi di STA ed SA;
- La Commissione indica di rafforzare le azioni volte alla sensibilizzazione del corpo docente, degli studenti e delle imprese verso la centralità dell'esperienza del tirocinio nella formazione dei laureandi. Si propone l'istituzione di una giornata di orientamento per il tirocinio, in cui i rappresentanti del mondo del lavoro e gli studenti possano incontrarsi ed esplicitare i relativi interessi ed esigenze.
- La Commissione suggerisce di prevedere un commento libero nel questionario di tirocinio di competenza sia dello studente che dell'azienda ospitante, in cui entrambi i soggetti possono indicare con maggior dettaglio eventuali aspetti negativi o suggerimenti sull'esperienza di tirocinio.

Quadro D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

La qualità dell'attività di monitoraggio annuale e ciclico è stata verificata e studiata attraverso l'analisi dei Rapporti di Riesame (fino all'anno 2016-17), delle Schede di Monitoraggio annuale e i Rapporti di Riesame ciclico, predisposti in seno ai Corsi di studio ed approvati dal relativo Consiglio di Corso STA e SA durante il corrente anno. A giudizio della Commissione i Rapporti di riesame annuali e ciclici sono completi in ogni loro parte e adeguatamente analitici. Nell'esaminare gli aspetti relativi alla definizione del profilo culturale e formativo che caratterizza i corsi di STA e SA si segnala la particolare attenzione posta alle indicazioni provenienti dal Gruppo di Lavoro ANVUR su "Professioni e Professionali", rispetto alle quali i Corsi esaminati mostrano un leggero deficit formativo nel campo della Difesa delle Colture. Nella parte dei RAR e

RRC relative all’esperienza dello studente si sottolineano, tra l’altro, l’ impegno sul fronte dell’orientamento, della comunicazione e del coinvolgimento crescente dei Corsi in percorsi didattici flessibili (polo penitenziario universitario, studenti con disabilità, ecc.), anche se nei rapporti si sottolinea la necessità di uno sforzo maggiore in tutti i campi indicati, così come in quello volto ad accrescere l’efficienza didattica secondo gli indicatori contenuti nel progetto Pro3 di Ateneo. Quanto alle risorse dei Corsi di studio STA e SA i Rapporti evidenziano un quadro sostanzialmente positivo per quanto concerne la dotazione e la qualificazione dei docenti, mentre permangono alcune criticità relative alla quantità e qualità delle aule didattiche e dei laboratori dedicati alle esercitazioni, peraltro sistematicamente evidenziate nelle schede di valutazione compilate dagli studenti. Sul piano analitico appare completa anche la sezione dei Rapporti dedicata al monitoraggio e alla revisione dei corsi, ivi compresa la parte in cui si registrano, come punti critici, l’esigenza di intensificare e sistematizzare la verifica dei risultati conseguiti dagli studenti lungo il loro percorso formativo, e quella di modificare e aggiornare la composizione del Comitato di indirizzo. Esaustiva risulta infine la componente dei rapporti di commento agli indicatori. Questi ultimi sono per la gran parte allineati a quelli di Ateneo; fanno eccezione i dati sull’internazionalizzazione, sensibilmente più elevati, e quelli relativi alla didattica, piuttosto inferiori alla media, per i quali i rapporti indicano in modo puntuale le azioni correttive che si intende intraprendere. Nel complesso i Rapporti sono ben impostati, individuando per entrambi i corsi, STA e SA, i dati di base per l’analisi, i punti di forza e di debolezza dei corsi, gli obiettivi futuri da perseguire e le azioni con le quali si intende raggiungerli. La completezza e il dettaglio della documentazione esaminata, unitamente all’evidenziazione delle criticità dei Corsi e alle misure da adottare per risolvere tali criticità, consentono alla Commissione di affermare che i CdS sono attivamente impegnati nel processo di qualità, rispetto al quale hanno ben chiari gli obiettivi da raggiungere e le iniziative attraverso i quali raggiungerli.

Relativamente alle azioni correttive e di miglioramento indicate nei Rapporti di Riesame per il 2018 la Commissione rileva che attualmente molti docenti sono ancora impegnati nel perseguitamento degli obiettivi indicati, pertanto non è possibile esprimere una parere definitivo sulle azioni impostate. La Commissione tuttavia pone particolare rilevanza sui punti di seguito indicati:

- L’obiettivo 1 al punto 1-c (formalizzazione di un comitato di indirizzo per i corsi di studio STA e SA) risulta conseguito essendo lo stesso stato costituito nel corso dell’anno (vedi verbale Consiglio di Corso STA e SA del 18.10.2018);
- Per quanto riguarda l’obiettivo 4 al punto 2-c dell’RRC di STA (migliorare le performance degli studenti in sintonia con il Pro3 di Ateneo), relativamente all’indicatore D 2.1: Incrementare la percentuale di iscritti regolari che abbiano conseguito almeno 40 CFU nell’anno solare, alla data di stesura della presente relazione, la percentuale di studenti che ha raggiunto i 40 CFU si aggira intorno al 13% (dato che dovrà essere comunque ricalcolato al 31 dicembre 2018), mentre il target indicato per il 2018 dello 0.25.
- Circa l’obiettivo 2 al punto 2-c dell’RRC di SA, aumentare il numero e le performance degli studenti in mobilità internazionale (in sintonia con il progetto Pro3 di Ateneo), indicatore D3.2: Percentuale di laureati in corso che abbiano conseguito almeno 12 CFU all’estero, si rileva che in base al verbale del Comitato dell’internazionalizzazione del 11 settembre 2018 gli studenti in mobilità SMS (

student mobility for studying) sono passati da 1 unità/anno nel periodo passato a 5 unità nell' a.a. 2017/18, indicando una azione efficace nei riguardi del raggiungimento dell'obiettivo preposto.

Proposta:

Per facilitare il raggiungimento dell'obiettivo 4 al punto 2-c dell'RRC di STA negli anni 2019 e 2020 si suggerisce di attribuire ai rappresentanti degli studenti un ruolo maggiormente attivo nel raggiungimento dell'obiettivo, ad esempio affidando loro le prime indagini conoscitive ed i primi contatti personali con i soggetti in ritardo nel percorso di studi.

Quadro E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

La Commissione ha esaminato le Schede SUA relative ai corsi STA e SA unitamente a quanto disponibile sul sito web dell'Ateneo in ordine alla sua offerta formativa. Tutte le informazioni inserite nella Scheda SUA risultano discusse e deliberate nei Consigli di Corso di Studio e di Dipartimento (nei quali è rappresentata la componente studentesca). La parte "pubblica" della SUA risulta completa ed esposta in modo sufficientemente chiaro anche se auspica una semplificazione del percorso web, che dovrebbe esser reso più diretto ed inglobato totalmente nel sito web di Dipartimento.

Ad ogni modo, dal sito Web di Ateneo ed in Universitaly è possibile ricavare agevolmente tutte le informazioni riguardanti obiettivi formativi, sbocchi occupazionali, requisiti di ammissione, orientamento, prova finale, tirocini, mobilità internazionale, referenti del corso, tasse e contributi dei corsi STA e SA. Da segnalare che il sito del Dipartimento contiene informazioni non comprese nella SUA - programmi didattici dei singoli insegnamenti, contatti docenti e relativi avvisi, calendari lezioni ed esami – utili agli studenti e costantemente aggiornate e monitorate dal personale del Dipartimento.

Quadro F: Ulteriori proposte di miglioramento

Nessuna ulteriore proposta da segnalare

Relazione sottocommissione Scienze Agro Zootecniche (L25)

Composizione della sottocommissione

Docenti: Prof. Salvatore Pier Giacomo Rassu

Studenti: Alice Palimodde

Quadro A: Analisi e proposte su gestione ed utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Per quanto attiene all'utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti ad oggi non sono state previste giornate collegiali con gli studenti. Tali dati sono comunque disponibili per le rappresentanze studentesche ed oggetto di discussione in sede della CPDS e del GLAQ. Nel caso in cui emergano delle criticità rilevanti queste sono prese in considerazione durante i Consigli del CdS e nei Consigli di Dipartimento dove si propongono gli interventi correttivi. Una sintesi dei risultati dei questionari è riportata anche nella scheda SUA del CdS. Tenuto conto che le relazioni del gruppo del riesame e della Commissione Paritetica Docenti Studenti presentano le loro relazione tra ottobre e dicembre, sarebbe opportuno programmare una riunione del CdS finalizzata alla discussione di queste informazioni in presenza almeno delle rappresentanze studentesche.

I commenti liberi ed i suggerimenti degli studenti sono presi in considerazione nel caso in cui una problematica relativa allo stesso insegnamento emerga con una frequenza elevata, in modo da individuare gli interventi adeguati da adottare in accordo anche con il docente titolare. Nella scheda di Monitoraggio Annuale e nel Rapporto di Riesame Ciclico sono indicati gli obietti da raggiungere e gli interventi previsti per il miglioramento dell'efficienza didattica ed organizzativa del CdS; tuttavia sarebbe opportuno migliorare il monitoraggio dello stato di avanzamento e/o dei risultati ottenuti con le attività intraprese. A seconda delle criticità l'intervento correttivo ed il risultato ottenuto possono immediati, mentre in altri casi pur essendo indicata una tempistica entro la quale si possono rilevare i risultati dell'azione correttiva adottata non è possibile raggiungere l'obiettivo indicato in quanto non direttamente dipendente dal CdS e/o dal Dipartimento: ad esempio per un insegnamento critico è stato sostituito il docente mentre per il problema adeguatezza delle aule si è in attesa del completamento del nuovo edificio.

La componente studentesca è realmente rappresentata in tutti gli organi di Dipartimento come da regolamento, ma talvolta non partecipa concretamente alle riunioni collegiali.

Dall'analisi delle schede di valutazione degli studenti la CPDS evidenziano alcune criticità:

- a) nei primi 2 anni di studio si registrano valutazioni studentesche al di sotto della media del CdS e di Dipartimento, sulle quali probabilmente agisce negativamente soprattutto la carenza formativa degli studenti in ingresso, come evidenziano i test di valutazione. Per i corsi che presentano una valutazione inferiore alle medie di riferimento sarebbe opportuno che il presidente del corso di laurea in collaborazione con il gruppo di gestione AQ e la CPDS del CdS si attivino per valutarne le cause ed intraprendere le eventuali attività di miglioramento;
- b) continua a permanere la differenza nel numero di valutazioni degli studenti per gli insegnamenti impartiti nello stesso anno di corso con range molto ampi (primo anno 24-56, secondo anno 21-47 e terzo anno 11-54) a causa del fatto che molti studenti effettuano la valutazione dell'insegnamento prima di

iscriversi a sostenere l'esame che può avvenire anche a distanza di 2-3 anni dalla sua frequenza. Questo può portare ad una errata valutazione sia dell'insegnamento che del docente, soprattutto se vi è stata una modifica di docente. Per la risoluzione di questo problema già a partire da questo semestre il presidente del corso di laurea ha invitato tutti i docenti del CdS a far compilare il questionario da parte degli studenti direttamente in aula con il proprio smartphone prima della conclusione delle lezioni; tuttavia, sono state riscontrate delle problematiche nella piattaforma di registrazione che dovrebbero essere state risolte tempestivamente dall'Ateneo.

c) in merito alle schede relative ai suggerimenti e commenti per singolo corso, nel complesso gli studenti segnalano con maggiore frequenza la necessità di migliorare la qualità del materiale didattico e la sua messa a disposizione all'inizio delle lezioni; in particolare, gli studenti del primo anno segnalano anche con maggiore frequenza la necessità di aumentare le attività di supporto didattico (quali i corsi di recupero delle materie di base).

Quadro B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Le strutture di supporto alla didattica (aula, laboratori, sale studio) soddisfano solo in parte le esigenze del CdS, in quanto gli studenti manifestano nelle schede di valutazione degli insegnamenti valori inferiori alla media di Dipartimento e di Ateneo ai quesiti D15 e D16 (attinenti aule e attività didattiche integrative), soprattutto quelli che frequentano le lezioni dei primi 2 anni di corso. Relativamente alle aule studio gli studenti componenti la sottocommissione CPDS del CdS segnalano che, pur consapevoli che le biblioteche sono a disposizione di tutti gli studenti dell'Ateneo, i problemi principali sono: a) l'occupazione della biblioteca di Dipartimento da parte di studenti di altri corsi di laurea non impartiti nel Dipartimento di Agraria, riduce le possibilità di fruizione da parte degli studenti che frequentano in Agraria; b) gli orari di accesso ad alcune aule presenti all'interno delle sezioni (legato spesso a quello del personale disponibile) è limitato in quanto spesso chiudono alle 17.00; c) le aule studio libere presenti nei diversi edifici del Dipartimento di Agraria sono spesso inadeguate in quanto carenti di collegamento elettrico e di rete. Per quanto attiene all'adeguatezza del materiale didattico (D3) e utilità delle attività didattiche integrative (D8) i valori medi sono in linea con quelli di Dipartimento e di Ateneo, anche se rimane la criticità per gli studenti dei primi 2 anni. Alle criticità si sta ponendo rimedio con la realizzazione di un nuovo edificio dotato di nuove aule didattiche, con il completamento dei laboratori didattici e della didattico-sperimentale. Per quanto attiene ai laboratori, nei casi in cui la numerosità degli studenti sia elevata i docenti vi svolgono le attività didattiche suddividendoli in più turni in modo tale rendere più efficiente la lezione; inoltre i laboratori possono essere utilizzati dagli studenti sia per le attività inerenti la tesi finale sia per acquisire i CFU previsti per altre attività.

Nella quasi totalità delle aule didattiche è possibile effettuare la video-proiezione con Personal computer, ed in molte è disponibile il collegamento in rete così come le tradizionali strumentazioni (lavagna e lavagna luminosa). La criticità segnalata dagli studenti in merito al numero di esercitazioni tecniche presso aziende private e/o pubbliche è in parte limitata dalle risorse disponibili per il noleggio del pullman ed in parte dalla numerosità eccessiva di studenti che non ne consente lo svolgimento in modo efficace. A questo si potrebbe

ovviare stimolando i docenti ad utilizzare maggiormente (ove possibile) filmati tecnici (scaricabili dalla rete) per rendere più stimolanti ed interessanti le lezioni. Le biblioteche e le sale studio sembrano essere adeguate alle esigenze degli studenti sia per la presenza di una biblioteca centralizzata di Dipartimento sia per la presenza di biblioteche e/o depositi librari, presenti all'interno di ciascuna Sezione, specializzate per i diversi settori scientifici e fruibili dagli studenti. Inoltre, il patrimonio librario è continuamente aggiornato, anche se oggi gli studenti hanno la possibilità di accedere anche alle riviste scientifiche disponibili online così come il personale docente.

Quadro C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Gli obiettivi formativi del CdS, regolarmente riportati nel Quadro A4 della SUA, sono coerenti con quanto previsto dai Descrittori europei sui risultati di apprendimento, così come i metodi di accertamento delle conoscenze e delle competenze acquisite. L'accertamento delle conoscenze e competenze viene effettuato attraverso sia l'adozione di prove in itinere durante lo svolgimento del corso, sia con esami finali dopo la conclusione del ciclo di lezioni secondo un calendario ufficiale e con esami straordinari che il singolo docente stabilisce spesso sulla base della richiesta degli stessi studenti; ciò consente di esprimere un giudizio finale obiettivo e corretto sulla base del livello di conoscenza e di competenze acquisite. In particolare, le prove in itinere sono calendarizzate per stimolare gli studenti a frequentare regolarmente le lezioni e studiare contemporaneamente gli argomenti trattati, e sono monitorate online mediante la compilazione di una apposita scheda da parte del docente. Al fine di valutare con maggiore accuratezza l'efficacia delle prove in itinere è stata accolta la richiesta di chiedere ai docenti di segnalare la percentuale di studenti che superano gli esami e quanti CFU vengono conseguiti direttamente con le sole prove in itinere, in quanto la comunicazione dei risultati ottenuti può essere uno stimolo ad affrontare queste prove con maggiore impegno. Ciò è ancora più importante per fornire queste informazioni agli studenti del primo anno all'inizio dell'anno accademico. Gli studenti ritengono che in alcuni casi sia inappropriate nel caso di superamento delle prove in itinere la richiesta di una ulteriore prova orale in cui vengono richieste le stesse cose delle prove in itinere; questo comporta spesso che gli studenti rinuncino allo svolgimento delle prove.

Tutti i docenti dei singoli insegnamenti compilano il Syllabus, riportando gli obiettivi formativi, i contenuti e le modalità di verifica dei singoli insegnamenti in maniera chiara e coerente con quanto previsto dal CdS.

Con riferimento alle criticità sulle difficoltà di apprendimento e/o di valutazione delle competenze, i docenti del CdS, come quelli degli altri CdS triennali del Dipartimento di Agraria, hanno aderito ad un progetto pilota dal titolo “ Disturbi specifici di apprendimento e Università, orientamento e risorse”, finanziato dall'Ateneo e finalizzato alla formazione dei docenti sui Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), sugli strumenti da adottare (in relazione alle attività didattiche e sulle modalità di svolgimento degli esami) in presenza di DSA dichiarate e certificate.

Le modalità di svolgimento della prova finale sono riportate in modo chiaro nel Quadro A5 della SUA del CdS, essa può essere considerata adeguata alle competenze.

I dati AlmaLaurea, nonostante siano compilati da una platea diversa di studenti, sono in linea con i questionari di valutazione degli studenti, ed evidenziano per il CdS valori superiori a quelli medi di Ateneo.

Non esiste un sistema di Ateneo o di Dipartimento per la raccolta delle opinioni di tutti gli stakeholders (portatori di interesse, aziende, studenti, famiglie, sistema politico ed economico, territorio in genere, etc.). Tuttavia, nel Dipartimento esiste un Comitato di Indirizzo unico che coinvolge contemporaneamente tutti i CdS attivati e gli stakeholder delle varie associazioni professionali, Enti pubblici ed rappresentanti di aziende private ai quali è stata illustrata l'offerta formativa del Dipartimento. Dal verbale del Comitato di indirizzo sono emersi dei suggerimenti da parte degli stakeholder in merito al CdS in SAZ al fine di inserire nei programmi di insegnamento tematiche attinenti la multifunzionalità delle aziende e tematiche sull'allevamento dell'asino ai fini della produzione latte. Queste sono state in parte accolte in quanto sono trattate nei corsi impartiti nella Laurea Magistrale collegata al CdS in oggetto. Per migliorare il rapporto tra CdS e stakeholder si è ritenuto opportuno istituire un comitato di indirizzo specifico per il CdS, oltre a quello unico di Dipartimento, in modo da poter interagire con figure professionali, istituzioni ed aziende specializzate nel settore agro zootecnico.

Il tirocinio pratico applicativo che ciascuno studente svolge quasi sempre con una attività legata al mondo reale (enti pubblici, aziende private, studi professionali) è da considerare un'esperienza coerente con il profilo formativo stabilito dal CdS; la sua validità è anche confermata dai valori elevati riportati nelle schede di valutazione compilate sia dagli studenti che dalle strutture ospitanti gli stessi.

L'attività di placement post-laurea, volta a favorire una più agevole collocazione nel mercato del lavoro per i nostri laureati, non è attiva nel singolo CdS, ma esiste come ufficio centralizzato gestito dall'Ateneo, rivolto a tutti i laureati dell'Ateneo di Sassari, compresi quelli del Dipartimento di Agraria.

Tenuto conto della difficoltà ad individuare studenti disponibili a partecipare alle diversi commissioni di Dipartimento (per le quali non è prevista una elezione ma una semplice nomina) la CPDS ritiene che sarebbe opportuno stimolarne la loro partecipazione con il riconoscimento di una parte e/o di tutti i CFU previsti per altre attività.

Quadro D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio e del Riesame ciclico.

Il CdS dispone del gruppo di gestione AQ che recentemente ha redatto il RRC del CdS in cui sono indicate le criticità, gli obiettivi da raggiungere, le azioni correttive intraprese e da intraprendere. Dall'ultimo rapporto si evince che si sta operando per il raggiungimento dei seguenti principali obiettivi: istituzione di un comitato di indirizzo specifico per il CdS e revisione delle modalità di consultazione, miglioramento delle attività pratiche; analisi delle carriere degli studenti, aumentare le performance delle prove in itinere, ecc. In particolare, gli studenti componenti la CPDS del CdS ritengono che fra gli obiettivi indicati nel RRC quello relativo all'analisi delle carriere degli studenti sia di grande importanza, soprattutto se indirizzato a quelli iscritti al 1° anno di corso, in quanto ritengono che le criticità di apprendimento e di conseguimento dei CFU sia maggiore per questi e che condiziona anche le performance degli anni successivi. Un altro obiettivo ritenuto importante ed indicato nel RRC è quello del miglioramento delle tecniche di comunicazione da parte dei docenti.

Il RAR ed il RRC sono complete e rispecchiano realmente l'immagine del CdS. Nonostante molte azioni siano state intraprese rimane la difficoltà di raggiungere gli obiettivi prefissati per motivazioni non strettamente dipendenti dal sistema universitario (ad esempio l'attrattività verso studenti di altre regioni

penalizzata dall'insularità), mentre per altre i risultati sono già percepibili (ad esempio riduzione degli abbandoni). Viene mantenuto il monitoraggio delle prove in itinere e della qualità dei tirocini.

Quadro E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono disponibili, in modo completo ed espresse chiaramente ed a disposizione di tutti. Nel sito web il percorso per acquisire tutte le informazioni sul CdS è agevole grazie anche alla presenza di link di rimando ad ulteriori pagine ed in altri casi sono disponibili documenti scaricabili in pdf. Di recente si è deciso di uniformare ed omogeneizzare tutte le pagine web dei Dipartimenti e quindi dei singoli CdS in modo che tutti riportino omogeneità di informazioni. Tenuto conto del non rapido accesso al Syllabus, soprattutto per coloro che intendono iscriversi al CdS, si suggerisce di creare un link sulla pagina web dell'offerta formativa che indirizzi immediatamente gli utenti al motore di ricerca dei singoli insegnamenti.

Quadro F: Ulteriori proposte di miglioramento

Si sintetizzano le proposte di miglioramento del CdS da parte della CPDS emerse nella valutazione dei punti precedenti.

1. **Collegialità e diffusione dei risultati di valutazione degli studenti.** Dedicare una giornata collegiale con gli studenti del CdS (o con i loro rappresentanti negli organi di governo del Dipartimento) per analizzare, discutere i dati relativi alle schede di valutazione dell'apprezzamento degli studenti e proporre collegialmente le azioni di miglioramento.
2. **Schede di valutazione.** Continuare a stimolare gli studenti a produrre le schede di valutazione alla conclusione del corso e non prima di sostenere l'esame, ma soprattutto in modo consapevole che ciò ha grande importanza ai fini del miglioramento della didattica.
3. **Prove in itinere.** Divulgare agli studenti i dati relativi ai risultati delle prove in itinere in modo da stimolare gli studenti a svolgerle con profitto in quanto rappresentano un utile strumento nell'acquisizione dei CFU.
4. **Rappresentanza studentesca.** Utilizzare i CFU (in toto o in parte) previsti per altre attività come premialità per gli studenti che partecipano agli organi del Dipartimento in cui prevista la rappresentanza studentesca.
5. **Analisi carriera studenti del 1° anno.** Si ritiene di grande importanza l'analisi delle carriere degli studenti iscritti al 1° anno di corso ed una convocazione di quelli in ritardo per capire le motivazioni, in quanto le criticità di apprendimento e di conseguimento dei CFU sia maggiore per questi e ne condiziona anche le performance degli anni successivi.

Relazione sottocommissione Tecnologie viticole, enologiche, alimentari (L26)

Composizione della sottocommissione

Docente: Prof.ssa Salvatorica Serra

Studente: Sig. Alessio Biasetti

La sotto-commissione è formata dalla Prof.ssa Salvatorica Serra e dallo studente Sig. Alessio Biasetti del CdS in Scienze e Tecnologie Agrarie. Il Sig. Biasetti si è però consultato col rappresentante degli studenti nel Consiglio del CdS in Tecnologie Viticole Enologiche e Alimentari, Sig. Paolo Fadda, prima della presente riunione, al fine di trarre indicazioni utili per la compilazione della presente relazione.

La sotto-commissione segue lo schema delle linee guida fornite dal Presidio di Qualità dell'Ateneo valutando la seguente documentazione:

- Questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, in particolare i suggerimenti dati dagli studenti.
- Altre fonti da cui possono essere tratti elementi utili, come Verbali del Consiglio di Dipartimento, dei Consigli dei Corsi di Studio etc.
- Rapporti di Riesame (fino all'a.a. 2016-2017) e, a partire dall'a.a. 2017-2018, Schede di Monitoraggio annuale dei Corsi di Studio, Rapporti di Riesame ciclico dei CdS.
- Opinioni e proposte dei Rappresentanti degli Studenti nella CPDS. SUA CdS, in particolare Quadri B4 (Infrastrutture), C1 (dati di ingresso e percorso e uscita), C2 (efficacia esterna), C3 (opinioni di enti o aziende - che si offrono di ospitare o hanno ospitato uno studente per stage / tirocinio - sui punti di forza e aree di miglioramento nella preparazione dello studente).
- Sito Web del Dipartimento.
- Regolamenti didattici CdS.
- Descrittori europei.
- Pentaho.
- Dati Almalaurea.
- Universitaly.
- Verbali degli incontri con le parti sociali.

Quadro A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

La sottocommissione paritetica di Tecnologie viticole, enologiche, alimentari ha utilizzato i report dei dati aggregati per CdS e per singolo insegnamento e discusso i risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti. I risultati dei questionari sono oggetto di discussione con i rappresentanti degli studenti durante i Consigli di CdS. I commenti liberi e i suggerimenti degli studenti sono presi in considerazione qualora la frequenza e la numerosità degli stessi indichino una reale criticità del singolo insegnamento e vengono studiate azioni correttive concordate con i docenti titolari. La domanda D12 rappresenta un indice di soddisfazione degli studenti per singolo insegnamento e per tale ragione viene presa in considerazione e nel caso il valore sia per almeno due anni consecutivi inferiore a 7 viene avviato un intervento correttivo

concordato con il docente dell'insegnamento. Gli insegnamenti più critici sono stati discussi in Consiglio di CdS con i docenti interessati, che hanno analizzato le criticità e proposto dei correttivi, come si evince dal Verbale del Consiglio del CdS del 5 aprile 2018. Una parte di queste criticità è attribuibile alla modalità di somministrazione dei questionari. Sebbene il presidio di Qualità abbia indicato di individuare un momento in aula durante il quale far compilare il questionario agli studenti, vi è una quota rilevante di studenti che svolgono la compilazione in occasione dell'iscrizione all'esame. È auspicabile individuare correttivi affinché tutti o la maggior parte degli studenti compilino i questionari verso la fine o comunque a breve distanza dalla fine dei corsi.

Il CdS ha, inoltre, istituito una commissione tutorato composta dai seguenti docenti: Camiolo per il I anno del corso, Gambella per il II anno del curriculum in Viticoltura ed Enologia, Pruneddu per il II anno del curriculum in Tecnologie Alimentari, Serra per il III anno del curriculum in Viticoltura ed Enologia e Urgeghe per il III anno del curriculum in Tecnologie Alimentari. La commissione ha garantito un continuo confronto con gli studenti e ha comunicato tempestivamente al Presidente del Corso, alla Commissione Didattica e quindi al Consiglio di CdS le criticità rilevate. Alla fine di ogni semestre, infatti, la Commissione Tutorato ha stilato un rapporto da cui sono emerse utili indicazioni per migliorare il CdS e che consente di valutare se i problemi evidenziati nell'anno precedente siano stati risolti, come anche riportato nel RCR 2018. I suggerimenti degli studenti emersi attraverso i questionari e i colloqui con la commissione tutorato hanno portato ad una ridistribuzione del carico didattico e, grazie a fondi messi a disposizione dal Consorzio Uno, all'attivazione di un contratto straordinario per un tutor di matematica.

La componente studentesca è rappresentata solo negli organi collegiali afferenti al CdS (Consiglio del CdS e commissioni interne al Consiglio). Per quanto riguarda la CPDS, sono comprensibili le difficoltà degli studenti delle sedi gemmate a recarsi presso la sede del Dipartimento e viceversa quelle di tenere le riunioni della CPDS nelle sedi gemmate. Si potrebbero però prevedere collegamenti in videoconferenza, mentre la riunione delle sottocommissioni dei CdS delle sedi gemmate potrebbero tenersi presso le sedi stesse.

Quadro B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Le aule per le lezioni frontali dei singoli insegnamenti e le sale studio sono sufficienti ed adeguate alla popolazione studentesca dei vari anni e sono, inoltre, dotate delle attrezzature necessarie per un corretto svolgimento delle lezioni. Infatti, le valutazioni degli studenti relative alle domande D15 e D16, che riguardano le strutture, sono buone e superiori alla media di Dipartimento e di Ateneo. Il laboratorio didattico presente presso la sede del corso risulta ancora sottodimensionato per accogliere il numero di iscritti degli ultimi anni, costringendo a doppi turni. Tuttavia, questa è una difficoltà che riguarda i docenti e non gli studenti che valutano l'adeguatezza dei locali e delle attrezzature per le attività didattiche integrative con il punteggio di 8,19. In ogni caso, si rileva che è stata avviata la riqualificazione della cantina situata presso l'azienda didattico sperimentale del Dipartimento di Agraria in località Fenosu, alle porte di Oristano, che potrà ospitare le esercitazioni dei corsi afferenti al settore enologico.

La biblioteca è collocata all'interno dello stabile dove si svolgono le lezioni ed è pertanto pienamente fruibile dagli studenti ed ogni anno il Consorzio assicura l'aggiornamento del patrimonio librario specifico in

risposta alle esigenze espressa dai singoli docenti attraverso una scheda di richiesta di testi didattici o di approfondimento.

Quadro C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Gli obiettivi formativi del corso sono stati definiti in coerenza con i risultati di apprendimento dei Descrittori europei, come si può evincere dalla sezione A4 della SUA 2018/2019. La verifica degli apprendimenti è continua sia all'interno delle singole discipline, tramite accertamenti in itinere ed esami finali degli insegnamenti caratterizzanti curricolari e di quelli opzionali scelti dagli studenti, sia con riscontri di attività parallele ai corsi (quali tirocini, stage, concorsi di vinificazione, esercitazioni di laboratorio). Le modalità di valutazione consentono di discriminare correttamente il livello di conoscenza e di abilità/competenze acquisite secondo quanto previsto dai Descrittori Europei e di esprimere un giudizio finale obiettivo. Per l'anno accademico 2017/2018, il rappresentante degli studenti consultato dalla sottocommissione non ha riportato criticità in merito alle modalità di verifica dell'apprendimento (prove in itinere ed esami).

Tutti i docenti dei singoli insegnamenti hanno compilato il Syllabus 2017/2018. La descrizione degli obiettivi formativi, dei contenuti e delle modalità di verifica dei singoli insegnamenti è stata fatta in maniera chiara e coerente con quanto previsto dal CdS e dalle linee guida dei Descrittori europei.

La prova finale si consegue con il superamento di un esame, consistente nella discussione di un elaborato scritto, su tematiche generali o particolari, riguardante le attività svolte durante il tirocinio, oppure nell'approfondimento di un aspetto inerente un determinato argomento trattato durante il corso di studi. La Commissione d'esame valuta con quesiti mirati le reali conoscenze sugli aspetti specifici dell'elaborato e sulle conoscenze e capacità complessive del candidato, anche in previsione di una prosecuzione degli studi.

I dati alma laurea sono in linea con i questionari di valutazione degli studenti, ed evidenziano valori superiori a quelli medi di Ateneo.

Le indicazioni fornite dal Comitato di Indirizzo (CI) del Dipartimento di Agraria e le partecipazioni alle assemblee nazionali del COSTAL (Coordinamento Nazionale dei corsi in Tecnologie Alimentari) e del CUVE (Coordinamento Nazionale dei corsi in Viticoltura ed Enologia) hanno portato all'istituzione degli insegnamenti di Legislazione Alimentare e Legislazione Vitivinicola (uno per ognuno dei due curricula del CdS), che sono diventati attivi a partire dal corrente anno accademico (2018-19). Inoltre, sono iniziati i corsi della Laurea Magistrale in Qualità e sicurezza delle produzioni alimentari (LM70), rispondente alle esigenze delle aziende del settore che, a loro volta, hanno contribuito attivamente alla sua istituzione. È attiva anche una stretta collaborazione con l'Assoenologi, che contribuisce alla formazione degli studenti del curriculum in Viticoltura ed Enologia attraverso seminari, convegni e degustazioni guidate.

Le attività di tirocinio sono totalmente coerenti con il percorso formativo individuale in quanto tale attività viene approvata da una apposita Commissione di Tirocinio del CdS solo dopo verifica delle competenze già acquisite dallo studente e dopo analisi dell'azienda proposta per il tirocinio. Infatti, le schede di valutazione dell'attività di tirocinio riportano valori superiori a 4 in tutte le voci previste (su un punteggio massimo di 5). La valutazione complessiva dell'esperienza di tirocinio è stata valutata in media 4,66 dagli studenti e 4,74 dalle aziende ospitanti.

Non esiste attività di placement post-laurea a livello di Dipartimento, ma come ufficio centralizzato gestito dall'Ateneo, rivolto a tutti i laureati dell'Ateneo di Sassari, compresi i laureati del Dipartimento di Agraria.

Quadro D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Il Gruppo di Riesame del CdS, costituito dai componenti della Commissione didattica e del Gruppo di Assicurazione di Qualità, lavora costantemente a partire dall'AA 2013/2014 per l'elaborazione delle Schede di Monitoraggio annuale del CdS (Rapporti di Riesame fino all'a.a. 2016-1017) e dei Rapporti di Riesame ciclico, tenendo conto anche delle indicazioni derivanti dal CPDS.

Sono stati analizzati in dettaglio la Scheda di Monitoraggio annuale e il Rapporto di Riesame Ciclico approvati dal Consiglio del CdS nel 2018 e, quando necessario, sono stati consultati i documenti pregressi. Dall'analisi di questi documenti si evince che le azioni proposte siano state già intraprese e che, nel caso non siano state pienamente concluse, sono state oggetto di riformulazione.

La Commissione valuta le notizie riportate e gli interventi programmati in maniera positiva e propone una verifica futura sull'effettiva applicazione delle migliorie proposte anche in termini di performance degli studenti e indicatori legati alla didattica.

Quadro E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Tutte le informazioni inserite e pubblicate nella Scheda SUA sono state ampiamente discusse e deliberate nei Consigli di Corso di Studio e di Dipartimento insieme alla componente studentesca. I dati sono scaricabili dagli appositi link e dalle pagine del sito del Dipartimento. Il sito web è stato recentemente aggiornato nei vari contenuti da parte degli uffici della Didattica (programmi, contatti docenti, calendari lezioni e esami, rappresentanze studentesche, delibere e moduli, ecc.) che hanno anche effettuato un monitoraggio della completezza delle informazioni dei singoli insegnamenti. All'esterno arrivano le informazioni adeguate grazie anche al continuo aggiornamento del sito web del dipartimento.

Quadro F: Ulteriori proposte di miglioramento.

La principale proposta di miglioramento scaturita dalla discussione con il rappresentante degli studenti, e dalle analisi svolte nei punti precedenti è quella di sollecitare e motivare gli studenti del CdS a candidarsi per partecipare a tutti gli organi collegiali di Dipartimento, in particolare Consiglio di Dipartimento e CPDS. Affinché possa essere una partecipazione attiva è necessario trovare delle soluzioni alle difficoltà di spostamento dalla sede gemmata alla sede del Dipartimento, una delle quali potrebbe essere la videoconferenza.

Relazione sottocommissione Scienze forestali e ambientali (L25)

Composizione della sottocommissione

Docenti: Dott. Giuseppe Brundu

Studente: Giuseppe Cugusi

La presente relazione è redatta in conformità al documento denominato “linee guida per la composizione e il funzionamento delle Commissioni Paritetiche docenti studenti, approvate dal Presidio di Qualità il 12 ottobre 2017 e modificate dal Presidio di Qualità il 20 novembre 2018 (UNISS)”.

Quadro A: Analisi e proposte su gestione ed utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Per tutti i Corsi impartiti in Ateneo, la compilazione dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti è obbligatoria e deve essere effettuata per poter sostenere gli esami di profitto. Il questionario è anonimo e viene compilato dagli studenti accedendo alla propria pagina personale nel sito self-studenti dell'Ateneo. La compilazione può essere effettuata al momento della prenotazione all'appello, o anche prima del completamento del corso, da parte di studenti che hanno frequentato almeno il 50% delle lezioni, attestata con auto-dichiarazione della frequenza. Chi non ha frequentato almeno il 50% delle lezioni, o chi ha frequentato l'insegnamento in passato, al momento della prenotazione all'appello è tenuto a compilare il questionario diversificato per “non frequentanti”. Tale modalità di acquisizione dati, che risulta molto efficace, ha permesso di raggiungere un grado di copertura pressoché totale e permette una rapida elaborazione e divulgazione dei risultati.

La sottocommissione paritetica del Corso di Studio in Scienze forestali e ambientali (L25) ha utilizzato i report dei dati per singolo insegnamento e discusso i risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti. Nel corso di questa analisi si è proceduto anche al monitoraggio dell'efficacia delle azioni correttive introdotte precedentemente. I commenti liberi e i suggerimenti degli studenti sono presi in considerazione qualora la frequenza e la numerosità degli stessi indichino una reale criticità del singolo insegnamento e vengono studiate azioni correttive concordate con i docenti titolari.

Nel 2018 i punteggi forniti alle 16 domande del questionario per il CdS SFA sono risultati con valori medi superiori alle medie del Dipartimento e a quelle dell'Ateneo. Le criticità sollevate riguardano la richiesta di incrementare le conoscenze di base, alleggerire il carico didattico complessivo, migliorare il coordinamento con altri insegnamenti, eliminare dal programma di alcuni insegnamenti argomenti già trattati da altri insegnamenti, fornire in anticipo il materiale didattico.

Quadro B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

La sede del corso di Studio, sita in località Sa Terra Mala a Nuoro, possiede un numero di aule per le lezioni frontali adeguato alle esigenze dei corsi e alla numerosità della popolazione studentesca. In tutte le aule sono presenti strumenti utili per la didattica come lavagne e proiettori. La sede è inoltre dotata dei seguenti laboratori didattici pienamente funzionanti: di ecologia, di chimica, di botanica e microbiologia, di idraulica. La dotazione in molti casi è sufficiente agli scopi didattici, anche se qualche strumentazione potrebbe essere

aggiornata alle nuove tecnologie. Tali laboratori sono utilizzati oltre che per scopi didattici anche per attività di tirocinio. È disponibile una sala studio comune attigua ai locali della biblioteca. La biblioteca, sita all'interno della struttura di Sa Terra Mala, è pienamente fruibile dagli studenti ed è fornita di varie copie di tutti i libri di testo adottati dalle diverse materie di studio oltre che di libri di approfondimento e riviste del settore forestale. Nel corso del 2018 sono state acquisite nuove copie per diversi testi. All'interno della biblioteca è offerto un servizio di fotocopie. La sede di Sa Terra Mala è inoltre dotata di un'aula di informatica con 6 PC funzionanti, un'aula CAD e un'aula di topografia. Esiste anche un'aula per le riunioni dei rappresentanti degli studenti e per l'associazione degli studenti forestali (AUSF). Riguardo ai servizi offerti agli studenti, la copertura WIFI è stata aumentata e risponde pienamente alle esigenze degli studenti.

Quadro C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Gli obiettivi formativi del CdS sono stati definiti in coerenza con i risultati di apprendimento dei Descrittori europei. La verifica degli apprendimenti è continua sia all'interno delle singole discipline, sia con riscontri di attività parallele ai corsi (quali tirocini, seminari, esercitazioni di laboratorio). Per ciascun insegnamento del CdS vengono effettuate prove in itinere calendarizzate che sono monitorate online mediante la compilazione di una apposita scheda da parte del docente o caricate nel sito self-studenti dell'Ateneo. Oltre agli appelli ufficiali fissati per ogni disciplina sono fissati numerosi appelli straordinari, anche su richiesta degli studenti. Le modalità di valutazione consentono di discriminare correttamente il livello di conoscenza e di abilità/competenze acquisite secondo quanto previsto dai Descrittori europei e di esprimere un giudizio finale obiettivo. I docenti dei singoli insegnamenti hanno compilato il *Syllabus* 2017/2018 e tutte le informazioni sono state inserite online nel portale dell'offerta formativa del Dipartimento di Agraria. Per l'anno accademico 2017/2018 non si sono rilevate criticità in merito alle modalità di verifica dell'apprendimento.

La prova finale del corso di studi, le cui modalità sono stabilite dal consiglio di dipartimento, richiede un periodo di tirocinio svolto presso aziende convenzionate e la stesura di una relazione finale. Tale modalità appare adeguata alla verifica delle competenze acquisite e funzionale alla scelta di un percorso di formazione futuro.

È presente un comitato di indirizzo di dipartimento, in cui sono rappresentate le aziende private e gli enti pubblici, che si riunisce almeno una volta all'anno per discutere ed eventualmente proporre modifiche ai piani di studio. Come rilevabile dal RRC 2018, è stato fissato l'obiettivo di strutturare un comitato di indirizzo specifico per il CdS e di programmare le modalità e tempistiche della sua consultazione periodica. Sono state infatti individuate anche delle specifiche azioni da intraprendere e in primo luogo, identificare i componenti del comitato di indirizzo del CdS in funzione della loro capacità di fornire contributi utili per la valutazione critica del profilo culturale e professionale del CdS e la sua architettura. Alla costituzione del comitato di indirizzo è associata la definizione di modalità di consultazione che rendano continuo il rapporto con il CdS ma allo stesso tempo che presentino condizioni di agibilità e semplicità nei rapporti. Il consiglio del CdS definisce la composizione del comitato e fornisce indicazioni sulle modalità delle consultazioni e la loro calendarizzazione.

L'attività di placement post-laurea, volta a favorire una più agevole collocazione nel mercato del lavoro per i nostri laureati, non è attiva nel singolo CdS, ma esiste come ufficio centralizzato gestito dall'Ateneo, rivolto a tutti i laureati dell'Ateneo di Sassari, compresi quelli del Dipartimento di Agraria.

Quadro D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio e del Riesame ciclico.

Il CdS sta operando sul processo di qualità verificabile dalle Schede di Monitoraggio annuale del CdS (Rapporti di Riesame fino all'A.A. 2017-1018) e Rapporto di Riesame Ciclico (RRC 2018), tenendo conto anche delle indicazioni derivanti dal CPDS. Dall'analisi dei documenti sopracitati si evince che le azioni proposte sono state già intraprese e che, nel caso in cui non siano state pienamente concluse, sono state oggetto di riformulazione. Il RAR ed il RRC sono completi e rispecchiano in modo oggettivo l'immagine del CdS, con diversi punti di forza ma anche elementi di criticità definiti di tipo cronico. La sottocommissione ritiene che il monitoraggio annuale e il riesame ciclico siano strumenti fondamentali del processo di assicurazione della qualità.

Quadro E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono disponibili, in modo completo sul sito web del Dipartimento di Agraria (<https://agrariaweb.uniss.it/it/qualita/assicurazione-della-qualita/sua-cds>). Nel portale web il percorso per acquisire le informazioni della SUA-CdS è agevole, grazie anche alla presenza di link di rimando ad ulteriori pagine, quando le informazioni non sono complete nella pagina aperta; in altre pagine la completezza è fornita con documenti scaricabili in formato pdf. All'esterno arrivano le informazioni adeguate grazie anche al continuo aggiornamento del sito web del Dipartimento.

Quadro F: Ulteriori proposte di miglioramento

La partecipazione degli studenti dei corsi di Nuoro e dei loro rappresentanti alle varie riunioni degli organi collegiali è fortemente limitata dal fatto che, in genere, tali riunioni si tengono nella sede centrale, a Sassari, del dipartimento. Nel periodo delle lezioni, inoltre, le varie riunioni si tengono in orari al di fuori di quelli curriculare per cui gli studenti della sede di Nuoro non hanno oggettivamente la possibilità di raggiungere Sassari. Da non trascurare anche che essendo la distanza da coprire ragguardevole e scarsamente collegata da mezzi pubblici, le spese di trasporto da sostenere non sono irrilevanti. La sottocommissione ritiene pertanto opportuno che il dipartimento, in collaborazione con il Consorzio che gestisce la sede di Nuoro, attui tutte le possibili e più adeguate modalità per consentire la partecipazione degli studenti alle riunioni degli organi collegiali, anche valutando la possibilità di prevedere riunioni telematiche.

La sottocommissione suggerisce inoltre che le componenti della CPDS appartenenti ai Corsi di Studio di Nuoro prevedano un monitoraggio periodico, con riunioni anche informali presso la sede di Nuoro, della qualità della didattica e dei servizi in modo da portare proposte concrete nelle riunioni della CPDS e degli altri organi collegiali.

Infine, oltre agli strumenti istituzionali di comunicazione e rappresentanza degli studenti, la sottocommissione ha preso in esame anche la nota a firma dei rappresentanti degli studenti e di alcuni studenti del CdS SFA, datata 29/11/2018, con oggetto recante “Richieste degli studenti della sede gemmata di Nuoro”. Nella nota si fa richiesta di ampliare la gamma dei corsi liberi disponibili, il ripristino di alcuni corsi e l’incremento di 2 CFU (da 4 a 6) per il corso di Sistemi Informativi Geografici, in considerazione del fatto che i crediti per i corsi liberi sono pari a 12.

Relazione Scienze delle Produzioni Zootecniche (LM86)

Composizione della sottocommissione

Docenti: Prof.ssa Nudda Anna

Studenti: Contena Manuela

La sottocommissione paritetica Docenti –Studenti di SPZ, segnala la mancanza di un rappresentante del CdS di Scienze delle Produzioni Zootecniche nella CPDS. La studentessa, attualmente nel corso di laurea triennale di SAZ, per partecipare alla stesura della relazione, si è ampiamente consultata con lo studente Federico Sedda, rappresentante degli studenti nel CdL di SPZ, che ha contribuito alla stesura dei contenuti della relazione.

Quadro A: Analisi e proposte su gestione ed utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.
La sintesi dei risultati dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti frequentanti è riportata nella scheda SUA del CdS, ma non è prevista una giornata o un report in cui sono resi pubblici i dati ed analizzati con tutti gli studenti o almeno con tutta la rappresentanza studentesca presente negli organi del Dipartimento. Si ritiene che bisognerebbe migliorare la modalità di analisi e di gestione collegiale di queste informazioni con gli studenti.

Dalla analisi dei commenti e suggerimenti degli studenti frequentanti (REPORT 015) emerge in maniera preponderante la necessità di aumentare l'attività di supporto didattico (19% delle risposte), l'esigenza di disporre del materiale didattico in anticipo (18%), e migliorare la qualità del materiale didattico (13%). I suggerimenti degli studenti vengono presi in considerazione in modo da individuare gli interventi adeguati da adottare in accordo con il docente titolare.

Dall'analisi delle schede di valutazione degli studenti (REPORT 017) in cui sono riportati 16 domande, si evince che sono stati valutati tutti gli insegnamenti, inclusi le materie a scelta per un totale di 17, con risultato superiore alla media di Ateneo e di Dipartimento per tutte le domande somministrate. La criticità maggiore, confermata anche dalla studentessa, è stata riscontrata sulla adeguatezza dei locali, delle aule per le lezioni e delle attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari ecc.) che ha ricevuto il punteggio di poco superiore alle medie di Ateneo e Dipartimento, ma comunque mediocri.

Quadro B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Analizzando la valutazione complessiva del corso di laurea da parte degli studenti (Report 015 e 017) e confrontandola con i dati AlmaLaurea si evidenzia una valutazione delle aule complessivamente positiva con spazi ritenuti sempre o spesso adeguate dalla totalità degli studenti.

Dalla valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche si evince che per quanto riguarda postazioni informatiche sono presenti in numero adeguato per il 57% degli studenti, mentre restano ancora presenti delle criticità per laboratori e le esperienze pratiche in campo. Per risolvere questi problemi, si ritengono positive le azioni di miglioramento intraprese, che hanno portato al completamento della stalla didattico-

sperimentale dotata di strumentazione innovativa, così come la costruzione di un nuovo edificio (in fase di completamento) che aumenterà la disponibilità delle aule.

Attualmente in tutte le aule a disposizione per la didattica è possibile effettuare la video-proiezione con PC, in altre è disponibile anche il collegamento in rete così come le tradizionali strumentazioni (lavagna e lavagna luminosa).

La criticità segnalata dagli studenti in merito al numero di esercitazioni tecniche presso aziende private e/o pubbliche può essere superata soltanto con una maggiore dotazione di risorse economiche da parte dell'Ateneo, le quali sono necessarie al pagamento dei bus per il trasporto degli studenti.

Sono presenti sale studio nella biblioteca del Dipartimento e all'interno di ciascuna Sezione, tuttavia numerosi studenti ritengono, sulla base di quanto riferito dalla studentessa, che gli spazi dedicati allo studio risultano essere ancora insufficienti rispetto al fabbisogno, e auspica un ampliamento degli spazi di studio in Dipartimento, carenti più per la regolamentazione interna delle singole Sezioni che per una carenza effettiva di aule.

Periodicamente dalla biblioteca di Dipartimento vengono richiesti suggerimenti sui testi da acquistare per le diverse discipline, in modo tale da aggiornare continuamente il patrimonio librario, a questo va aggiunto che ogni Sezione dispone di un deposito librario che aggiorna continuamente anche per le esigenze dei ricercatori. Inoltre, analogamente ai ricercatori, tutti gli studenti hanno la possibilità di accedere al sistema bibliotecario di Ateneo e quindi consultare le riviste scientifiche online. Come suggerisce la studentessa, numerosi studenti ritengono, che i laboratori siano sufficienti per coprire il fabbisogno della didattica in quanto i docenti, quando la numerosità degli studenti è elevata, effettuano le attività suddividendoli in più turni in modo tale rendere più efficiente la lezione.

Quadro C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità/competenze acquisite rispondono effettivamente a quanto previsto dai Descrittori europei, come si può rilevare nel Quadro A4 della SUA 2016/2017. L'accertamento delle conoscenze e competenze viene effettuato sia attraverso l'adozione di prove in itinere durante il corso e/o con esami finali degli insegnamenti impartiti. Nel corso di laurea magistrale in oggetto, pur essendo previste le prove in itinere, queste vengono svolte solo su richiesta degli studenti. La modalità di valutazione consente di esprimere un giudizio finale obiettivo e corretto sulla base del livello di conoscenza e di abilità/competenze acquisite secondo quanto previsto dai Descrittori Europei. In particolare, le prove in itinere sono calendarizzate per stimolare gli studenti a frequentare regolarmente le lezioni e studiare contemporaneamente gli argomenti trattati. Esse sono monitorate online mediante la compilazione di una apposita scheda da parte del docente; inoltre, oltre agli appelli ufficiali vengono fissati anche appelli straordinari, spesso su richiesta degli studenti, per agevolarne il percorso di studio.

Tenuto conto che le prove in itinere sono svolte sulla base della volontà degli studenti i dati a disposizione sono molto limitati. Tuttavia, per quelle che vengono svolte sarebbe opportuno raccogliere anche l'informazione su quanti CFU sono stati acquisiti con le prove in itinere. Questo consentirebbe di verificare i

CFU acquisiti in relazione alle prove in itinere superate e quindi valutare l'efficienza di tali prove in merito alla durata del percorso di studio.

Tutti i docenti dei singoli insegnamenti hanno compilato il Syllabus, riportando gli obiettivi formativi, i contenuti e le modalità di verifica dei singoli insegnamenti in maniera chiara e coerente con quanto previsto dal CdS. Per quanto attiene alle criticità sulle difficoltà di apprendimento e/o di valutazione delle competenze i docenti del Dipartimento hanno avuto la possibilità nel 2017 di partecipare ad un corso di aggiornamento sui Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) per il quale l'Ateneo ha istituito un ufficio dedicato. Questo ha contribuito a far sì che i docenti che si trovano di fronte ad uno studente con DSA, adotti le misure opportune per la sua preparazione e valutazione.

La prova finale può essere considerata adeguata alle competenze acquisite e le sue modalità di svolgimento e di valutazione sono riportate in modo chiaro nel Quadro A5 della SUA del CdS.

I dati AlmaLaurea (gli unici a disposizione) sembrano essere in linea con i questionari di valutazione degli studenti, ed evidenziano per il CdS valori superiori a quelli medi di Ateneo; tuttavia si ritiene necessaria una maggiore rispondenza dei quesiti riportati sui questionari degli studenti somministrati per ciascun corso con i quesiti indicati nei questionari AlmaLaurea.

Non esiste un sistema di Ateneo o di Dipartimento per la raccolta delle opinioni di tutti gli stakeholder (portatori di interesse, aziende, studenti, famiglie, sistema politico ed economico, territorio in genere, etc.). Tuttavia, nel Dipartimento esiste un Comitato di Indirizzo che coinvolge contemporaneamente tutti i CdS attivati e gli stakeholder delle varie associazioni professionali, Enti pubblici ed rappresentanti di aziende private ai quali è stata illustrata l'offerta formativa del Dipartimento. Dal verbale del Comitato di indirizzo non sono emersi suggerimenti da parte degli stakeholder in merito al CdS in SPZ, per cui questo progetto di formazione è stato adeguato agli obiettivi formativi. Tuttavia è stata valutata la possibilità di istituire un Comitato di Indirizzo specifico per ciascun CdS magistrale.

Nel CdS non è prevista una attività di tirocinio specifica ma lo studente dispone di 5 CFU per altre attività, che possono essere utilizzati per partecipare a seminari e convegni, per svolgere stage pratici in aziende private o enti pubblici. Si suggerisce la possibilità di acquisire i CFU per altre attività anche presso le aziende didattico-sperimentali e i laboratori di Dipartimento.

L'attività di placement post-laurea, volta a favorire una più agevole collocazione nel mercato del lavoro per i nostri laureati, non è attiva nel singolo CdS, ma esiste come ufficio centralizzato gestito dall'Ateneo, rivolto a tutti i laureati dell'Ateneo di Sassari, compresi quelli del Dipartimento di Agraria. La posizione occupazionale dei laureati del CdS (dati AlmaLaurea aggiornati ad aprile 2017) risulta essere bassa entro un anno dal conseguimento del titolo e raggiunge il 78% entro i 3 anni (valore nettamente superiore alla media di Ateneo pari a 66%).

Quadro D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio e del Riesame ciclico.

Il CdS sta operando sul processo di qualità verificabile dal RAR in cui sono indicate le criticità, gli obiettivi da raggiungere, le azioni correttive intraprese ed i risultati ottenuti. In particolare dall'ultimo rapporto si evince che si sta operando per il raggiungimento dei seguenti principali obiettivi: aumento del numero di studenti iscritti al corso; aumento mobilità internazionale degli studenti; facilitazione dell'ingresso degli

studenti nel mondo del lavoro. La CPDS ritiene positive alcune azioni intraprese per il raggiungimento degli obiettivi indicati, quali: la attivazione del corso di laurea internazionale a doppio titolo in collaborazione con l’Università di Evora (Portogallo) per l’A.A. 2018-2019; la creazione di un profilo su un social network (facebook) dove sono riportate le esperienze degli studenti del corso di laurea che hanno usufruito di programmi di mobilità all'estero, report tecnici sulle visite aziendali ed i tirocini, link ad articoli su argomenti di interesse zootecnico. Il RAR ed il RRC sono complete e rispecchiano realmente l’immagine del CdS anche sulla base delle indicazioni della CPDS.

Quadro E: Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono disponibili, in modo completo ed espresse chiaramente. Nel sito web il percorso per acquisire le informazioni della SUA-CdS è agevole, grazie anche alla presenza di link di rimando ad ulteriori pagine, quando le informazioni non sono complete nella pagina aperta; in altre pagine la completezza è fornita con documenti scaricabili in formato pdf. All'esterno arrivano le informazioni adeguate grazie anche al continuo aggiornamento del sito web del Dipartimento.

Quadro F: Ulteriori proposte di miglioramento.

Si sintetizzano le proposte di miglioramento del CdS da parte della CPDS emerse nella valutazione dei punti precedenti:

1. Collegialità e diffusione dei risultati sull’apprezzamento degli studenti. Necessità di dedicare almeno una giornata collegiale con gli studenti (o i loro rappresentanti negli organi di governo del Dipartimento) del CdS per analizzare, discutere i dati relativi alle schede di valutazione dell’apprezzamento degli studenti sui singoli insegnamenti e proporre collegialmente le azioni di miglioramento.
2. Rappresentanza studentesca. Si ritiene necessario sollecitare gli studenti del CdS a presentare le candidature in modo da garantire la rappresentanza studentesca sia nel CdS che nella CPDS.
3. Schede di valutazione. Stimolare gli studenti a produrre le schede di valutazione in maniera oggettiva e immediatamente dopo la conclusione del corso e non prima di sostenere l’esame.
4. Aumentare il numero di spazi disponibili, oltre alla biblioteca di Dipartimento, per attività di studio, proposta fortemente suggeriti dagli studenti.

Relazione sottocommissione Sistemi forestali e ambientali (LM73)

Composizione della sottocommissione

Docenti: Gianni Battaccone

Studenti: Roberto Rendini

Quadro A: Analisi e proposte su gestione ed utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Per avere accesso a sostenere gli esami gli studenti devono obbligatoriamente provvedere alla compilazione del questionario di valutazione del singolo corso. Il questionario è anonimo e viene compilato dagli studenti accedendo alla loro pagina personale nel sito self-studenti dell'Ateneo. La compilazione può essere effettuata al momento della prenotazione all'appello, o anche prima del completamento del corso, da parte di studenti che hanno frequentato almeno il 50% delle lezioni, attestata con auto-dichiarazione della frequenza. Chi non ha frequentato almeno il 50% delle lezioni, o chi ha frequentato l'insegnamento in passato, al momento della prenotazione all'appello è tenuto a compilare il questionario diversificato per "non frequentanti". Tale modalità di acquisizione dati ha permesso di raggiungere un grado di copertura variabile dei diversi corsi impartiti in funzione degli studenti che effettivamente hanno compilato il questionario entro l'anno considerato.

I risultati dei singoli questionari sono accessibili da parte del docente interessato e sono forniti al coordinatore del CdS ed al Direttore del Dipartimento. Questi dati sono messi a disposizione della Commissione Paritetica che li ha considerati per verificare i commenti espressi dagli studenti anche per valutare le criticità complessive del corso di studi o di specifiche discipline impartite. Peraltra, i risultati dei questionari aggregati per CdL vengono analizzati criticamente dal Consiglio di Corso di Studi ed utilizzati nella stesura del RAR e della SUA CdS. I risultati aggregati dei CdL sono inoltre pubblicati sul portale dell'Ateneo alla pagina web <https://www.uniss.it/questionari-online-didattica> per facilitarne la divulgazione.

La sottocommissione paritetica del corso di Sistemi forestali e ambientali (LM73) ha utilizzato i report dei dati per singolo insegnamento ed aggregati per CdS e discusso i risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti. Nel corso di questa analisi si è proceduto anche al monitoraggio dell'efficacia delle azioni correttive introdotte precedentemente. I commenti liberi e i suggerimenti degli studenti sono presi in considerazione qualora la frequenza e la numerosità degli stessi indichino una reale criticità del singolo insegnamento e vengono studiate azioni correttive concordate con i docenti titolari. A riguardo è opportuni precisare che il numero oggettivamente limitato di questionari compilati per alcune attività/unità didattiche non ne rendono possibile la idonea valutazione.

Alcuni dei punti che sono oggetto di quesiti riportati nei questionari sono stati oggetto di discussione con i rappresentanti degli studenti nei consigli di CdS, durante i quali gli stessi rappresentanti degli studenti hanno avanzato proposte per azioni correttive. Inoltre, dal confronto con la componente studentesca della commisione paritetica emerge l'esigenza di una più energica azione di informazione a vantaggio degli studenti della utilità e funzionalità della compilazione del questionario di valutazione delle singole attività didattiche al fine del miglioramento del corso di laurea. Peraltra, nella Commissione paritetica del Dipartimento, al momento, non sono presenti studenti del corso di laurea in Sistemi Forestali ed Ambientali. A questa criticità si è appena posto rimedio con la individuazione di questi rappresentanti per tramite di una

elezione portata a compimento fra gli studenti. Pertanto, la sottocommissione paritetica potrà avere il contributo di questi nuovi rappresentanti per le prossime attività che saranno poste in essere. Un elemento di nota significativo riguarda la difficoltà nella partecipazione dei rappresentanti degli studenti dei corsi che si tengono nella sede di Nuoro alle attività degli organi di governo del Dipartimento quando queste hanno luogo nella sede di Sassari. Questa difficoltà è riconducibile alla distanza importante fra le due sedi universitarie e quindi anche alla onerosità degli spostamenti.

Quadro B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

La sede di sita in località Sa Terra Mala e a Nuoro, ha dotazione di aule adeguate alle esigenze dei della didattica del CdSi e alla numerosità della popolazione studentesca. In tutte le aule sono presenti gli strumenti utili per la didattica. La sede è dotata di laboratori didattici che sono generalmente ritenuti idonei per le esigenze didattiche anche se è comunque segnalata l'esigenza di intervenire con aggiornamento delle dotazioni rispetto alle nuove esigenze di tecnologia. Tali laboratori sono utilizzati oltre che per scopi didattici anche per attività di tirocinio. È disponibile una sala studio comune attigua ai locali della biblioteca. La biblioteca, sita all'interno della struttura di Sa Terra Mala, è pienamente fruibile dagli studenti ed è fornita di varie copie di tutti i libri di testo adottati dalle diverse materie di studio oltre che di libri di approfondimento e riviste del settore forestale. All'interno della biblioteca è offerto un servizio di fotocopie. La sede di Sa Terra Mala è inoltre dotata di un'aula di informatica con personal computer a disposizione degli studenti, seppure questa dotazione sia oggetto di valutazione per renderla più funzionale con interventi di aggiornamento sia per la componente hardware che software. Esiste anche un'aula per le riunioni dei rappresentanti degli studenti e per l'associazione degli studenti forestali (AUSF). Riguardo ai servizi offerti agli studenti, la copertura WIFI è stata resa più funzionale e disponibile all'interno della struttura universitaria.

Quadro C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Gli obiettivi formativi dei CdS sono stati definiti in coerenza con i risultati di apprendimento dei Descrittori europei, come si può dedurre dalla sezione specifica della SUA 2017/2018. La verifica degli apprendimenti è continua sia all'interno delle singole discipline, sia con riscontri di attività parallele ai corsi (quali tirocini, stage, concorsi di vinificazione, esercitazioni di laboratorio). Per questi insegnamenti non è prevista la valutazione della preparazione in itinere calendarizzata. Oltre agli appelli ufficiali fissati per ogni disciplina sono fissati appelli straordinari, anche su richiesta degli studenti. Le modalità di valutazione consentono di discriminare correttamente il livello di conoscenza e di abilità/competenze acquisite secondo quanto previsto dai Descrittori europei e di esprimere un giudizio finale obiettivo. I docenti dei singoli insegnamenti hanno compilato il *Syllabus* le informazioni sono state inserite online nel portale dell'offerta formativa del

Dipartimento di Agraria. Per l'anno accademico 2017/2018 non si sono rilevate criticità in merito alle modalità di verifica dell'apprendimento per le attività didattiche del corso.

La prova finale del corso di studi, le cui modalità sono stabilite dal Dipartimento, richiede la presentazione della tesi di laurea alla commissione di valutazione.

Considerato che il CdS oggi vigente è risultante da una modifica significativa dell'ordinamento e che non vi sono ancora studenti che abbiano conseguito la laurea dopo questa modifica non è possibile esprimere valutazioni circa il gradimento finale complessivo degli studenti per il CdS.

E' in via di costituzione un comitato di indirizzo di specifico del CdS a cui saranno invitati a partecipare i rappresentati delle imprese e gli enti pubblici con la finalità di apportare un contributo significativo per l'adozione di azioni di miglioramento del CdS.

L'attività di placement post-laurea, volta a favorire una più agevole collocazione nel mercato del lavoro per i nostri laureati, non è attiva nel singolo CdS, e tuttavia è possibile fare riferimento all'apposito ufficio centralizzato gestito dall'Ateneo, rivolto a tutti i laureati dell'Ateneo di Sassari.

Quadro D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio e del Riesame ciclico.

Il CdS sta operando sul processo di qualità verificabile dalle Schede di Monitoraggio annuale del CdS e Rapporti di Riesame ciclici, tenendo conto anche delle indicazioni derivanti dalla commissione paritetica. Dall'analisi dei documenti sopracitati si evince che le azioni proposte sono state già intraprese seppure non tutte siano state portate a completamento a questa data. La scheda di Monitoraggio annuale ed il RRC sono completi e rispecchiano realmente l'immagine del CdS. La commissione ritiene che il monitoraggio annuale e il riesame ciclico siano strumenti fondamentali del processo di assicurazione della qualità.

Quadro E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono disponibili, in modo completo nella specifica sessione della pagina web del Dipartimento (<https://agrariaweb.uniss.it/it/qualita/assicurazione-della-qualita>). Il percorso per acquisire le informazioni e i documenti è agevole, grazie anche alla presenza di link di rimando ad ulteriori pagine, quando le informazioni non sono complete nella pagina aperta; la maggior parte di questi documenti è peraltro fornita in formato pdf e sono quindi scaricabili.

Quadro F: Ulteriori proposte di miglioramento

Una delle maggiori criticità, riportate anche nelle suddette relazioni, è rappresentata dalla limitazione alla partecipazione degli studenti dei corsi di Nuoro alle varie riunioni degli organi collegiali quando queste si tengono nella sede centrale del Dipartimento a Sassari. Nel periodo delle lezioni, inoltre, le varie riunioni si tengono in orari al di fuori di quelli curriculari per cui gli studenti della sede di Nuoro non hanno oggettivamente la possibilità di raggiungere Sassari. Da non trascurare anche che essendo la distanza da coprire ragguardevole e scarsamente collegata da mezzi pubblici, le spese di trasporto da sostenere non sono irrilevanti. La sottocommissione ritiene pertanto che il Dipartimento, in collaborazione con il Consorzio che

gestisce la sede di Nuoro, intervenga in per ridurre questa criticità. Per il superamento di questa criticità la sottocommissione si propone di impiegare tecniche telematiche e di proporre il riconoscimento dell'impegno dei rappresentanti degli studenti in termini di crediti formativi acquisibili nell'ambito di quelli a scelta dello studente .

Una richiesta di miglioramento del CdS, formulata dai rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio, riguarda il potenziamento della proposta di corsi liberi impartiti nella sede di Nuoro, questo consentirebbe agli studenti di una scelta più ampia sulla parte di formazione che ritengono più funzionale rispetto alle aspettative individuali di conoscenze acquisite nel corso di studi.